

## CONSIGLIO COMUNALE

**SEDUTA DEL 30.11.2020**

**- SINDACO**

Segretario, a te la parola per l'appello dei partecipanti.

**- SEGRETARIO COMUNALE**

Buonasera a tutti! Procediamo con l'appello.

**Il Segretario Comunale procede all'appello**

**- SINDACO**

Prima di partire con gli argomenti all'ordine del giorno, faccio il solito resoconto sulla situazione Covid a Castel di Lama.

Tra ieri e oggi si registrano 4 nuovi positivi, a dimostrazione – ahimè! – che il virus continua a girare. Rimaniamo in attesa di sapere se dal 3 ritorneremo ad essere in zona gialla o meno. Comunque, indipendentemente dal fatto che sia zona gialla o arancione, le differenze non sono per noi abissali, bisogna però continuare a stare molto attenti, per fare in modo che non si verifichino quei fatti che magari vediamo sui giornali, con assembramenti di ogni genere. Normalmente, questo capita nelle grandi città e non nei piccoli centri, però questo deve essere eventualmente un modus nostro di comportarci, quando andiamo magari nelle città un po' più grandi.

Di fatto, non ci sono altre grosse novità. Nelle scuole la situazione è tutta sotto controllo. Stiamo aspettando che la Regione ci comunichi in qualche maniera come intenda svolgere i test rapidi che il Presidente ha detto di volere svolgere. Noi già all'epoca abbiamo dato disponibilità alla dr.ssa Picciotti di attivare un posto per fare i tamponi rapidi, o comunque anche molecolari, in Piazza della Libertà. Pertanto, nel momento in cui ci sarà questa opportunità oppure l'esigenza di attivare questa campagna di screening di massa, noi saremo pronti. Abbiamo già prenotato i tendoni, per cui sappiamo già cosa dobbiamo fare.

C'è qualche domanda o qualche richiesta di delucidazione sull'argomento Covid? Poiché nessuno chiede la parola, passiamo al primo punto dell'ordine del giorno.

## **1. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

### **- SINDACO**

Illustro rapidamente questa variazione.

Questa variazione di bilancio comporta una serie di nuove entrate. Soprattutto, ci sono 186.000 euro che arrivano dallo Stato per l'emergenza Covid.

Ci sono poi 69.900 euro, sempre da parte dello Stato per i buoni alimentari, per i quali abbiamo già iniziato a raccogliere le istanze.

Inoltre, una bella notizia, di cui avevamo parlato anche nello scorso Consiglio Comunale: sono arrivati ufficialmente i soldi dell'Antiquarium, quel progetto che l'opposizione ci aveva chiesto di attivare. Noi l'abbiamo attivato e ci hanno dato il finanziamento, per cui fra quest'anno e il 2021 vedremo di completarlo, grazie anche alla preziosa collaborazione di Elia Prenzani, della Sovrintendenza, che ha già approvato preliminarmente il progetto e di altre persone che hanno collaborato al progetto, tra cui anche quell'Associazione di archeologi che era venuta due Natali fa a fare i laboratori, che avevano avuto tanto successo.

Queste nuove entrate di 186.000 euro, di fatto, sono andate in un fondo; anzi, nella variazione di bilancio c'è stato un cambiamento di destinazione di capitolo, quasi equipollente. Ancora non è chiaro come questi soldi debbano essere utilizzati, assieme a quelli che avevamo ricevuto in precedenza, pertanto sono stati accantonati nel capitolo 99, come restituzione o rimborsi delle coperture per minori entrate accertabili. Comunque sia, lo Stato ci mette a disposizione delle somme per continuare a mandare avanti il Comune nelle funzioni fondamentali. In realtà, comunque, c'è anche molta incertezza sulle entrate, come avevamo detto l'altra volta, incertezza dovuta ad esempio alla TARI, per la quale oggi era l'ultimo giorno utile per il pagamento, con però molti cittadini in difficoltà per il pagamento stesso. Comunque, anche per alcuni fondi che sembrerebbero avere una più specifica destinazione, non si capisce se debbano essere rendicontati, se debbano essere restituiti. Si è dunque creato questo capitolo cuscinetto che ne sostituisce un altro dopo alcune verifiche contabili con contabili di altri Comuni. E' stata quindi una decisione più o meno unanime di tutti i responsabili delle aree economiche dei diversi Comuni.

Fra gli altri stanziamenti, a parte i 61.000 euro che usciranno per i buoni alimentari, abbiamo stanziato 24.000 euro, che si aggiungono ai buoni alimentari, per sostenere le attività commerciali di Castel di Lama e di Villa Sant'Antonio. Poi vi spiegheremo come le andremo a sostenere.

Abbiamo un attimino aumentato il Fondo di Partecipazione per i Comuni della vallata.

Abbiamo aumentato la dotazione per le spese di trasporto. Vincenzo Camela aveva chiesto come mai ci fossero tutte queste spese in più. In realtà, queste spese in più vanno anche a coprire delle situazioni che abbiamo ancora in sospeso con la Start, che un po' dipendono da quando amministravate voi e un po'

in parte dipendono soprattutto da quando c'era il vostro alleato Ruggeri che ... **(parola non capita)** e poi faceva pagare i pulmini gratis, che però non aveva ancora pagato i servizi di trasporto svolti dalla Start. Tra l'altro, abbiamo un'altra situazione in sospeso con la ditta che fa il servizio di trasporto scolastico, che ci ha chiesto delle somme particolarmente ingenti per la sanificazione, somme che noi abbiamo già scritto che non vogliamo riconoscere. Noi, comunque, ci siamo attrezzati per poter sanificare gli autobus. Questa situazione però è rimasta in sospeso, per cui prima o poi andrà chiarita, per cui ancora non sappiamo come finirà.

Ovviamente in trasporto scolastico, a causa del Covid, ha registrato minori iscrizioni rispetto al passato, quindi minori entrate potenziali, in parte già messe a posto con la precedente variazione di bilancio.

A queste minori iscrizioni avvenute in agosto-settembre, si è aggiunta, di fatto, la non frequentazione di molti ragazzi, perché i genitori preferiscono portarli a scuola con mezzi propri. Pertanto, se noi facessimo una fotografia del trasporto allo stato attuale, probabilmente il trasporto potrebbe essere portato avanti anche con un pullman in meno. Però, per meglio mantenere il distanziamento fra gli alunni e per evitare situazioni di disagio a fronte di cambiamento delle linee, eccetera, abbiamo mantenuto il servizio sovradimensionato, che consente una maggiore sicurezza nel trasporto ed un minore disagio, ovviamente a fronte di un maggior costo per l'Amministrazione Pubblica. E' un extracosto che si potrebbe evitare, ma che noi teniamo in vita anche proprio per la sicurezza e per l'emergenza Covid.

Trovate poi 93.000 euro per gli impianti di aerazione della Scuola Mattei. Come ho già detto l'altra volta, è già stato realizzato un impianto di aerazione nell'Asilo di Via Carrafo. Deve essere implementato, già finanziato con le somme impegnate, quello della Scuola Garibaldi. Vediamo se riusciamo ad implementare anche quello della Scuola Media, che è un po' più grosso poiché è la scuola con più studenti. Visto che è inverno, bisogna garantire un ricambio d'aria costante e tenere le finestre aperte diventa più complicato appunto perché fa freddo. In questo modo, dunque, riusciamo a mantenere il ricambio d'aria, oltre che temperature accettabili, affinché, invece del Covid, la gente non prenda il raffreddore o l'influenza.

Infine, ci sono 40.000 euro di opere, che vengono dagli oneri di urbanizzazione, quindi tanti interventi che andranno a migliorare il nostro paese, tanti di cui la città ha bisogno e che metteremo in campo nell'ultima parte dell'anno.

Questa, più o meno, è la descrizione della variazione di bilancio, a grandi linee.

Magari passo la parola a Gabriele Gagliardi, che ci illustra un attimo come intendiamo utilizzare i suddetti 24.000 euro. Dopo di che, passeremo magari alla discussione con l'opposizione.

**- CONS. SILVESTRI**

Perché avete parlato solo del commercio di Villa Sant'Antonio e non anche di quello delle altre parti?

**- SINDACO**

Il commercio di Castel di Lama e di Villa Sant'Antonio. Non so se mi sono espresso male io.

**- CONS. SILVESTRI**

Avevo capito che quelli di sopra erano figli di buone donne romane! Scusa, mi sono sbagliato.

**- SINDACO**

O mi sono espresso male io, oppure hai, sentito male tu. Questi soldi sono per le attività commerciali di Castel di Lama e di Villa Sant'Antonio. In realtà è una misura, come spiegherà Gagliardi, a favore dei cittadini di Castel di Lama, che faranno acquisti nei negozi del nostro territorio e del nostro circondario. E' una misura che quindi va ad incrementare la nostra economia locale.

**- CONS. SILVESTRI**

Adesso ho capito meglio, quindi compreso pure Villa Sant'Antonio, che è di Ascoli.

**- SINDACO**

Sì, è di Ascoli. Gabriele, se magari vuoi spiegare esattamente che cosa vogliamo fare, poi potremo anche lanciare ufficialmente queste cose.

**- ASS. GAGLIARDI**

Buonasera a tutti!

Non le possiamo lanciare perché non l'abbiamo ancora approvato in Giunta, però possiamo dire che, in linea di massima, abbiamo già l'idea chiara; viste anche le riunioni che abbiamo fatto ieri con i commercianti, abbiamo un'idea di massima di come andare a lavorare.

Ovviamente, è una misura in cui investiamo 25.000 euro totali, tra il concorso che andremo a fare e gli investimenti che a udremo ad effettuare per le attività commerciali.

Diciamo che questa misura è rivolta soprattutto ai cittadini di Castel di Lama. Ovviamente, facciamo partecipare anche le attività di Villa Sant'Antonio, come diceva prima Pio. Ovviamente, noi possiamo distribuire i nostri buoni solo ai cittadini di Castel di Lama, che comunque potranno spenderli anche nelle attività di Villa Sant'Antonio, oppure anche nella provincia di Ascoli o di Teramo, che comunque operino nel territorio e che abbiamo comunque un socio residente a Castel di Lama.

Da domani sarà reso ufficiale, con un investimento abbastanza importante. Rispetto al Consiglio scorso, in cui avevo accennato che saremmo andati a fare il Black Friday, invece ci siamo dilungati. Nel Black Friday avremmo investito solo 1.200 euro, che era la rimanenza del Click Day che abbiamo fatto ad aprile. Adesso, invece, andiamo ad investire una somma consistente, cioè 24.000 euro, oltre i 1.200 euro che erano rimasti dal Click Day. Li andiamo quindi ad investire tutti adesso. Ovviamente, cercheremo di stimolare il consumo nel nostro territorio.

Noi metteremo in campo uno sconto del 15%, quindi è già un bel vantaggio per le attività commerciali di Castel di Lama, rispetto magari ad una stessa attività nel Comune di Ascoli, proprio perché si tratta di uno sconto abbastanza importante. Ogni commerciante sarà poi libero di aggiungere uno sconto personale, che andrà ad incrementare ulteriormente l'appetibilità dell'offerta.

La volta scorsa avevo accennato allo sport. Alla fine siamo riusciti a portare i ragazzi al campo sportivo, che ovviamente abbiamo concesso gratuitamente. Gli sport da contatto erano fermi, ma all'aperto gli abbiamo concesso gli spazi gratuitamente, ovviamente nel rispetto di tutti i protocolli, chiedendo appunto che fossero rispettate le regole imposte dal DPCM.

Anche nel capitolo corrente degli impianti sportivi avete infatti visto una consistente diminuzione, proprio perché li abbiamo concessi gratuitamente. Ci è sembrato giusto far fare sport ai ragazzi di Castel di Lama in tutta sicurezza. Ovviamente, i costi non ci sono, oppure sono limitatissimi perché non possono accedere agli spogliatoi, non possono nemmeno usare la fontanella dell'acqua, se non in caso di emergenza. Facciamo quindi allenare i nostri ragazzi in tutta sicurezza, con costi minori.

Grazie!

**- CONS. SILVESTRI**

Scusate se mi intrometto, poiché siamo un Comune di campagna e ci ascoltano tante persone anziane, diciamoglielo in italiano oppure in dialetto locale, non in inglese, che cosa vuol dire! Sono infatti sicuro che noi suscitiamo un interesse di andare a domandare di che cosa si tratta. Se è possibile.

**- ASS. GAGLIARDI**

Assolutamente sì!

**- CONS. SILVESTRI**

Per farglielo capire subito, altrimenti dicono: "*Ma che cavo lo è questo!*". Magari credono che il Click Day sia la marcia dei bersaglieri.

**- ASS. GAGLIARDI**

Grazie, Pio! E' giusto ciò che dici, però ormai il termine "Click Day" è entrato nel quotidiano, nel senso che questo termine ormai, con la

digitalizzazione, viene usato ed abusato. S'era parlato di un Click Day riguardo ad una cosa governativa, però c'era stato un sacco di polemica.

Spieghiamo dunque bene che cosa significa "Click Day" riguardo all'iniziativa che abbiamo in mente, iniziativa che ancora non possiamo ufficializzare, anche se lo sarà da domani. In sostanza, mettiamo in campo dei buoni-sconto per i cittadini di Castel di Lama, in modo che possano spenderli nelle attività commerciali. In che modo ci si aggiudica questi buoni? E' possibile aggiudicarselo attraverso un "Click Day". Nel giorno dell'8 dicembre – questo lo possiamo dire perché l'abbiamo già fissato – dalle ore 22:00 alle ore 24:00, chi vorrà aggiudicarsi questi buoni, dovrà piazzarsi davanti al computer, registrarsi e cliccare sull'attività commerciale preferita, per potersi aggiudicare questo sconto. Si fa quindi tutto davanti al computer. Si chiama "Click Day" perché si prende un mouse e si deve cliccare.

**- CONS. SILVESTRI**

A questo ci penserà mia figlia, perché a me proprio non piace!

**- ASS. GAGLIARDI**

Forse tu non lo sai, però è da mesi che tua figlia mi chiede del "Click Day".

**- CONS. SILVESTRI**

Non lo so. Peraltro, mia figlia parla abbastanza bene l'inglese, quindi l'ha capito. Questo era dunque il "Click Day". E la "Flick Flock"?

**- ASS. GAGLIARDI**

Forse intendi il "Black Friday"! Sarebbe il "Venerdì nero", cioè l'ultimo venerdì di novembre, quando in tutto il mondo si fanno sconti su quasi tutti gli articoli in vendita, degli sconti abbastanza importanti. Si tratta dunque dell'ultimo venerdì di novembre, che è considerato il "Venerdì nero".

**- CONS. SILVESTRI**

Soddisfattissimo! Io ho studiato l'inglese 57-58 anni fa, altrimenti avrei capito meglio. Però anche a persone di 40 o 50 anni è giusto spiegare che cosa voglia dire. Con tutte queste parole in inglese, dette anche a livello nazionale, questa povera gente si deve chiedere anche cosa vogliono dire. Uno, magari, non capisce che "chiusura" viene definita con "Lockdown". Ma perché? Abbiamo una delle più belle lingue al mondo, la quarta lingua studiata nel mondo, a fronte di tutte le lingue che ci sono, e andiamo ad impelagarci con l'inglese! Forse sarà più bello e simpatico l'inglese? Peraltro, mi stanno anche antipatici gli inglesi!

Andiamo comunque avanti dalle mie divagazioni, però è così. Quanta gente avrà capito cos'è questo lockdown! Gli avranno spiegato che significa "chiusura", però magari, qualcuno si sarà domandato: "*Non è che si tratti della chiusura-lampo?*". Ma non si può parlare in italiano?

Io non sto commentando ciò che tu ha relazionato, però a me tutte 'ste cacchio di parole in inglese...! Quando si parla ad una nazione bisogna sapere che si parla a persone che vanno dai 3 anni, cioè da quando cominciano a capire qualcosa, fino ai 90 anni ed anche a 100 anni – beati loro! – anche se poi magari non ti seguono più a quell'età. Dovrebbero quindi capire tutti.

Ad ogni modo, il mio è un parlare, nel senso che non sto ad arzigogolarci sopra con l'intenzione di colpire qualcuno, però per far capire al popolo è meglio, oltre ad averlo detto in inglese, spiegare poi cosa significhi in italiano. Era solo questo che volevo far notare.

Scusatemi e andiamo avanti. Grazie!

#### **- ASS. GAGLIARDI**

Un'ultima cosa riguardo agli oneri di urbanizzazione, di cui si parlava, quei 40.000 euro. Posso accennare a due opere che andremo a fare con gli oneri di urbanizzazione, una delle quali l'andremo a realizzare nel Parco della Pace. Installeremo un attrezzo calistenico, un parco calistenico, quindi un'attrezzatura che andremo ad installare nella zona di Via Adige. Un altro intervento lo andremo a fare nel campo di Via Giordano Bruno, dove andremo a riparare anche le panchine, che sono abbastanza messe male. Comunque, al campo di Via Giordano Bruno abbiamo dovuto fare delle manutenzioni straordinarie, nel senso che abbiamo dovuto pulire l'impianto dell'acqua, essendo appunto rimasto fermo, per prevenire il rischio di salmonella e altro. Sono stati comunque fatti degli investimenti.

#### **- SINDACO**

Ringrazio l'Ass. Gagliardi. Non so se il vicesindaco Roberta voglia parlare dell'altra iniziativa.

#### **- ASS. CELANI**

Sarò breve. L'iniziativa si chiama "Il balcone più bello". L'obiettivo, oltre ad incrementare il senso di comunità e di partecipazione, che con il Covid è andato un po' ad annullarsi, è quello di coinvolgere i cittadini nella realizzazione del balcone più caratteristico allo spirito natalizio. Ovviamente, si tratta di un concorso a premi, con premi rappresentati da buoni acquisto, per un valore totale di circa 1.100 euro. ci saranno 10 premi in palio, il primo di 300 euro, fino al decimo. premio che sarà un buono acquisto da 500 euro. I buoni potranno essere spesi entro il 31.1.2021 nelle attività commerciali che aderiscono al "Click Day".

La votazione verrà fatta da chi ha un account Facebook, in quanto le foto verranno pubblicate sulla pagina Facebook del Comune, quindi vincerà chi otterrà più "like".

Potranno partecipare all'iniziativa tutti i balconi di Castel di Lama.

**- SINDACO**

Ci sono interventi, magari da parte dell'opposizione? Prego, Vincenzo!

**- CONS. CAMELA**

Sicuramente intervengo perché, come dice un vecchio proverbio, "Il bel tacere non verrà mai, scritto". Io dico per me perché difficilmente mi taccio.

Ho piacere di intervenire, soprattutto per quel che riguarda l'ordine del giorno, al di là delle dissertazioni di Pio che condivido, perché la nostra è una lingua antica, una lingua che ha dimostrato di essere capace di farsi capire, nella Divina Commedia, nei Promessi Sposi e in tutta la letteratura conosciuta. Non siamo secondi a nessuno, da questo punto di vista. Però, purtroppo, la moda è quella di inglegizzare.

Ad ogni modo, intervengo soprattutto per entrare nel merito di questo Consiglio Comunale, che è la variazione di bilancio n.7. Osservo con piacere che il Governo manda ristori di buona entità. Apprezzo dunque che questo Governo abbia mandato non solo al nostro ma a tutti i Comuni, quindi a tutte le comunità, cifre importanti per risolvere il problema endemico di questa pandemia, che ci ha creato una sorta di guerra senza armi, una guerra con perdite commerciali di enorme livello. Ne parlavamo anche questa mattina. Ci sono dunque molte attività commerciali, soprattutto le Partite Iva, che in questo momento stanno soffrendo. I ristori non basteranno però, secondo me, daranno quel piccolo input e la presenza dello Stato e delle Istituzioni come presenza per dare questo ristoro.

In merito al bilancio, abbiamo visto le cifre accantonate in entrata che sono arrivate e le cifre accantonate in uscita, di cui non sapremo che cosa succederà. La prudenza – per carità! – è sempre buona, è sempre auspicabile, però io dico anche che la fortuna aiuta gli audaci, per cui qualche volta bisogna essere audaci, insistere e, a volte, fare anche passi più grandi della gamba, come dice un proverbio.

Io vedo una mera gestione dell'esistente, una prudenza sui soldi che sono arrivati. Lo so che ti scappa da ridere, però a volte, con mie dissertazioni continuo a ripetere queste cose, sperando che magari vi arrivi questo input. Forse siete molto refrattari a questo genere di consiglio. E' comunque vero che la maggioranza siete voi ed io mi adeguo.

Riguardo all'allocazione delle risorse, è stato detto delle spese per gli impianti sportivi. La somma di 10.000 euro dovrebbe essere per il calistenico, cioè per una sorta di ginnastica artistica, oppure ci farete altre cose?

Nelle spese per la manutenzione ordinaria per l'illuminazione pubblica sono stati tolti 50.000 euro. Vorrei capire perché succede questo.

Manutenzione straordinaria. 40.000 euro sono già stati spesi, oppure devono essere ancora spesi?

Riguardo all'emergenza Covid va bene, quindi niente da dire.

Voglio dare un'ultima osservazione riguardo ad una cosa sulla quale non sono molto d'accordo. I soldi per i ristori sono attivati al Comune di Castel di

Lama, ma anche agli altri Comuni. C'è una cosa che mi fa un po' specie, ma non per campanilismo in quanto ribadisco che noi siamo cittadini del mondo, nel senso che non siamo né cittadini di Castel di Lama, né di Ascoli, né delle Marche, né dell'Italia, ma siamo cittadini del mondo. Io, quindi, sono d'accordo che si faccia una questione generale e che ci si comporti da cittadini del mondo. Però, se le risorse che sono arrivate al Comune di Castel di Lama noi le spendiamo presso i nostri cugini, e parenti di Villa Sant'Antonio di Ascoli, di Colli, di Castorano o di altri Comuni, gli altri Comuni fanno la stessa cosa con noi? Se fanno la stessa cosa con noi, allora è un discorso, altrimenti queste risorse, questi ristori, visto che sono arrivati al Comune di Castel di Lama, io li vorrei destinare alle attività commerciali del Comune di Castel di Lama. Se invece la faccenda fosse biunivoca, nel senso che anche gli altri Comuni, almeno quelli dell'Unione, facessero la stessa cosa si creerebbe una bella compartecipazione, un bel ampliamento di partecipazione. Se però gli altri non lo fanno, significa solo che le nostre risorse vanno a finire fuori Comune, mentre gli altri Comuni le destinano solo per se stessi. Ecco perché vi dico che trovo una certa difficoltà a capire questo comportamento.

Lei, sindaco, ha detto che è stato aumentato il Fondo di Compartecipazione dei Comuni della vallata. Penso che l'altra sera ci fossi anche tu all'Unione dei Comuni e l'assessore, che è il sindaco di Spinetoli, ha detto che la compartecipazione dei servizi alla persona nel bilancio dell'Unione dei Comuni è diminuita di 400.000 euro, perché il Centro Diurno è chiuso e molti servizi non vengono fatti. Visto che l'Unione ha diminuito di 400.000 euro, chiaramente per tutti i Comuni in quota parte – il Comune di Castel di Lama, peraltro, è il Comune più grande – non capisco perché dobbiamo aumentare queste risorse. Su questo, dunque, mi aspetto una risposta.

L'ho detto e ripetuto più volte: penso che dovremmo essere un po' più audaci, anche se – per carità! – la prudenza e il braccino corto non creano debiti fuori bilancio e non creano grossi problemi di bilancio, però mantengono solo l'esistente. Io, dunque, come sempre vi dico che si sarebbe potuto osare di più. Mi va anche bene – ne abbiamo parlato stamattina – che spendiamo più soldi per il trasporto scolastico, anche considerando che ci sono minori entrate per i motivi che sappiamo e che sono stati spiegati in maniera perfetta. Condivido questa cosa perché, secondo me, la salute e il servizio ai cittadini sono prioritari su tutto. Io penso che il Comune debba dare solo servizi e servizi ottimi. Anche se costa qualcosa di più, va bene ugualmente, perché, come dice il proverbio, "Non è saggio spendere troppo, ma non è altrettanto saggio spendere troppo poco". Secondo me, dunque, va bene se si spende un qualcosa in più per la sicurezza dei ragazzi, per evitare gli assembramenti e tutto il resto.

Penso di avere detto tutto su questa variazione di bilancio. se qualcuno vorrà rispondere alle domande che ho fatto, accetterò di buon grado.

Vi ringrazio!

**- SINDACO**

Grazie, Vincenzo! Ci sono altri interventi? Cinzia Peroni, vuoi dire qualcosa? Cinzia, non devi dire niente?

**- CONS. PERONI**

Al momento non devo dire nulla.

**- SINDACO**

Allora comincio a rispondere a Vincenzo, che ha fatto tante domande. Vado un po' a memoria, incominciando da quella sull'illuminazione pubblica. Quelli erano oneri di urbanizzazione, erano 70.000 euro messi a bilancio all'epoca. Questi oneri di urbanizzazione li abbiamo spostati in questi 40.000 euro di investimenti che faremo alla fine dell'anno, anche perché sappiamo benissimo che l'edilizia, benché non sia completamente ferma, è comunque quasi ferma in questo periodo. Quei soldi, quindi, sono finiti lì con una riduzione del capitolo.

Riguardo agli impianti sportivi, è una cosa che non ho discusso con la Finanziaria, quindi magari Gabriele ti saprà dire qualcosa di più.

Riguardo ai soldi per il Fondo di Compartecipazione per i Comuni della vallata, è una questione che si trascina ormai da anni, come sapete anche voi. Il Comune di Castel di Lama è sempre stato in debito con l'Unione dei Comuni. L'anno scorso è stato un anno particolarmente complesso perché avevamo un marea di persone nelle Comunità Protette. Quest'anno è stato un anno mediamente complesso, nel senso che adesso finalmente non abbiamo più alcuna persona nelle Comunità Protette, però per più di metà anno ne abbiamo avute, quindi abbiamo circa 100.000 euro di spese nelle Comunità Protette.

E' vero anche che alcuni servizi sono stati interrotti, ma è anche vero che tutta l'Unione, quindi non solo Castel di Lama, aveva la pistola puntata alla tempia da parte di COOSS Marche, che doveva rientrare di soldi.

Poi lo Stato ci ha finanziato i Centri Estivi e questa quota è stata quindi aggiunta da noi, nel senso che l'abbiamo trasferita all'Unione appunto per i Centri Estivi, che sono stati in parte organizzati dall'Unione dei Comuni.

Tu dici che noi facciamo partecipare i commercianti di Villa Sant'Antonio o magari qualche negozio che non è ubicato fisicamente entro i confini di Castel di Lama, ma che ha un socio di Castel di Lama. Visto che si parla tanto dell'unificazione di Castel di Lama con Villa Sant'Antonio, questa è una scelta che noi facciamo appunto in questo senso. L'Ass. Gagliardi ci ha provato con il Comune di Ascoli. Io ci ho provato, in occasione del precedente "Click Day", con tutti i Comuni dell'Unione, per vedere di coinvolgerli e fare un "Click Day" almeno a livello di tutta la vallata o comunque di questa parte di territorio, purtroppo però ho ricevuto o nessuna risposta, oppure dei No, nel senso che mi hanno detto che loro avevano investito altre risorse in altre cose. Da parte del Comune di Ascoli ci è sempre stato detto Sì, poi però non hanno mai messo un centesimo. Anche quando io chiedevo un contributo per le luminarie da mettere

sulla Salaria, loro mi dicevano sempre di Sì, però poi non mettevano un centesimo.

Ad un certo punto, noi andiamo avanti da soli. E' comunque anche vero che questi soldi vanno dati ai cittadini di Castel di Lama, che se poi vogliono spenderli attraversando la strada, viste tutte le polemiche che ci sono state anche recentemente sulla possibilità o meno di attraversare la strada senza essere intercettati da qualche pattuglia che fa 400 euro di multa – al di là della battuta! – è anche giusto che, se qualcuno ha il proprio commerciante di fiducia al di là della Salaria, vada a spenderli là. Perché glielo dovrei impedire? Alla fine non sarebbe carino. Certamente mio piacerebbe che il Comune di Ascoli contribuisse, però purtroppo, da questo punto di vista, ci dice Sì ma nella realtà preferisce muoversi diversamente e in totale autonomia. E questo, comunque, a me sinceramente piace.

Ci sono altri interventi? La parola al cons. Cristofori.

#### **- CONS. CRISTOFORI**

Mi fa un po' strano l'intervento di Vincenzo Camela. Innanzitutto non dobbiamo dimenticare che la maggior parte dei commercianti che hanno l'attività a Villa Sant'Antonio sono residenti a Castel di Lama, quindi non è esatto dire che aiutiamo Ascoli, se non da un punto di vista strettamente geografico. Sono infatti soldi che noi diamo ai cittadini di Castel di Lama, che poi li vanno a spendere presso un'attività che, nella maggior parte dei casi, è di proprietà di un abitante di Castel di Lama.

Inoltre, siamo sempre stati attaccati perché Villa Sant'Antonio fa parte di Castel di Lama, che ci siamo dimenticati, che qualcuno doveva scrivere al Presidente della Repubblica perché questa è una cosa assurda e tutto il resto, poi, alla fine, quando decidiamo di aiutare chi fisicamente fa parte di Castel di Lama, anche se non dal punto di vista amministrativo, si alza questo dubbio. Questa cosa a me suona un po' strana. Forse continuare sulla stessa falsariga di dire che siamo tutto un territorio, anche non solo quando ci volete attaccare, ma anche quando facciamo qualcosa. Ecco quindi che questa cosa un po' mi stona nell'intervento di Camela.

Inoltre, mi stona anche il solito tran tran dell'ordinaria amministrazione. Mi sembra che quelli che stiamo facendo siano investimenti a lungo termine, che quindi non riguardino la normale amministrazione, ma abbiamo uno sguardo al futuro. Faccio l'esempio dei lampioni della luce, che forse potrebbero sembrare ordinaria amministrazione, però, alla fine, è un risparmio per il futuro. Ecco, quindi, che questo è un investimento importante, che io non ritengo sia ordinaria amministrazione. Se poi vogliamo dire che in qualsiasi cosa che facciamo non ci mettiamo il cuore e che non abbiamo lo sguardo rivolto verso il futuro, continuiamo pure a dire così.

In sostanza, ho condiviso abbastanza l'intervento di Camela, però questi due punti mi sono sembrati un po' strani. Ecco, quindi, che rispondo solo da

questo punto di vista, per la scelta politica che abbiamo dovuto fare di comprendere gli esercizi commerciali di Villa Sant'Antonio. Solo questo.

**- SINDACO**

C'è Gagliardi che vuole intervenire. Prego!

**- ASS. GAGLIARDI**

Voglio intervenire perché Vincenzo ha sollevato il problema dei 10.000 euro, chiedendo dove andavano investiti. Io, nel mio precedente intervento, avevo detto che i 10.000 euro erano stati spesi per gli impianti sportivi, in manutenzione straordinaria sugli impianti di acqua potabile, per eliminare i rischi di Salmonellosi e Legionella alla ripresa delle attività; sembrava infatti che le attività potessero riprendere ad agosto o ai primi di settembre. In effetti, sono riprese, poi però sono state fermate di nuovo.

Quei 10.000 euro sono stati dunque investiti negli impianti sportivi. Il calistenico di cui ho accennato prima fa parte dei 40.000 euro di oneri di urbanizzazione.

Vorrei dire ora una cosa riguardo alle attività commerciali, per come l'ho intesa io e per come l'ha intesa la maggioranza. Ovviamente, a tutte le nostre attività commerciali che aderiranno all'iniziativa, noi diamo già uno sconto, quindi i nostri cittadini di Castel di Lama andranno a spendere il 15% in meno. Se poi le attività commerciali ci mettono anche del loro, lo sconto può diventare appetibile. Chiaramente, può diventare appetibile non solo per i cittadini di Castel di Lama – in questo senso è la scelta che abbiamo fatto - ma anche per quelli del circondario. Peraltro, gli abitanti di Castel di Lama non è che non abbiamo dei parenti o degli amici al di fuori di Castel di Lama, per cui, magari, entrerebbero anche dei soldi da fuori. L'abbiamo dunque intesa in questo senso. Credo che comunque andremo a creare un bel giro di denaro, che comunque muoverebbe l'economia di Castel di Lama.

Un'ultima cosa riguardo alle luminarie. Ovviamente, abbiamo disinvestito delle risorse da questa attività. Abbiamo chiesto, come diceva anche Mauro, un aiuto al Comune di Ascoli, che però non ci ha risposto, anche se non è detto che magari non compartecipi più avanti, anche se ormai, ci siamo. Io, però, sono comunque ottimista di natura, quindi spero che ci dia una risposta. Abbiamo dunque disinvestito, però le luminarie non le abbiamo tolte. I cittadini devono quindi sapere che l'atmosfera natalizia la creeremo comunque.

**- SINDACO**

Grazie, Gabriele! Vedo che ha alzato la mano Cannella Paola. Prego!

**- ASS. CANNELLA**

Buonasera! Io mi sono posta una domanda, perché è già da un po' che sentiamo questa roba, cioè che non facciamo le cose con il cuore, che facciamo dei bilanci con il braccino corto, che non facciamo niente, eccetera. Qui, invece,

di attività me abbiamo fatte anche parecchie, ne stiamo facendo parecchie, cose che a Castel di Lama non si vedevano da tanti anni. Comunque, mi piacerebbe sapere da Camela che cosa, secondo lui, dovremmo fare che non sia così scontato. Sembra infatti che tutto quello che facciamo sia di normale amministrazione, siano tutte cose di routine, cose che invece vengono fatte a Castel di Lama da tantissimi anni. Vorrei quindi sapere che cosa di straordinario noi dovremmo mettere in campo per accontentare l'opposizione o comunque i cittadini di Castel di Lama. Sono molto curiosa di saperlo!

**- SINDACO**

Vincenzo, sei stato chiamato in causa, quindi non puoi rifiutarti di rispondere!

**- CONS. CAMELA**

Innanzitutto, penso di parlare un italiano abbastanza corretto e ho detto che noi siamo cittadini del mondo. Io ero uno di quelli che volevano fare l'unificazione a tutti i costi, però non ci sono riuscito. Avevo anche tutti i documenti di un mio amico e collega che è riuscito a fare l'unificazione fra Marotta e Montorfo; è riuscito ad unire le due frazioni. Marotta è divisa in due frazioni: quella sotto strada è nel Comune di Fano mentre quella sopra strada è nel Comune di Montorfo. Sono riusciti a fare il Referendum e ad ottenere l'unificazione. Quindi, ci avevo anche lavorato. Purtroppo c'è stata la refrattarietà del Comune di Ascoli a perdere la frazione, soprattutto a perdere tutto ciò che viene da quella frazione, ad esempio l'imposta di pubblicità e l'immondizia, che costa parecchio più della nostra. Tanto per farvi un esempio, un'attività commerciale che sta sotto strada spende 4-5 euro a metro quadrato, mentre sopra ne spende sette, solo per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Investimenti il minimo necessario. Se non sbaglio, paghiamo anche l'illuminazione pubblica. Non vorrei dire una fesseria, però, con beneficio di inventario, mi pare che tutte le illuminazioni, sia sopra che sotto, siano a carico nostro. Facevamo anche i servizi di trasporto e di mensa. Tutti gli abitanti di Castel di Lama e di Villa Sant'Antonio partecipano alle attività che comunque sono aperte, quindi bocciodromo, attività sportive, eccetera. Per carità! Lungi da me il pensare di voler togliere quei servizi. Ribadisco che parlo un italiano abbastanza corretto e quindi spero che sia comprensibile, almeno per gran parte di voi. Io, dunque, sono d'accordo su questo.

Cos'è che criticavo? Criticavo la mancanza della politica di andare a trovare un accordo possibile per queste attività. Possibile che non si riesca a parlare con il Comune di Ascoli? Possibile che non si riesca, all'interno dell'Unione dei Comuni, a dire: "*Guardate, cerchiamo di fare una cosa tutti insieme, perché più siamo e meglio è*"? Questa era la mia critica. Se poi sono stato frainteso, per carità!

Se ricordate, nell'ultimo Consiglio Comunale io vi dissi di aumentare i soldi per il "Click Day", di aumentare i soldi a disposizione delle risorse estive, ma sono stati mesi solo 2.000 euro in più.

**- SINDACO**

Erano 8.000 euro e siamo passati a 10.000 euro, ne abbiamo messi 11.000 e ora arguivano 70.000 euro di buoni-spesa.

**- CONS. CAMELA**

Infatti stai dicendo la stessa cosa. Io ero d'accordo che si investisse su risorse per dare ristoro alle attività commerciali, a tutte le persone di Castel di Lama, le più possibili, dai servizi sociali alle attività commerciali. Insomma, a tutto ciò che può dare ristoro.

Forse mi avete frainteso, perché la mia era una critica a fin di bene, per dirvi che queste risorse vanno bene, però mi spiace che non si sia riusciti a convincere il Comune di Ascoli e i Comuni dell'Unione. Noi dobbiamo fare i passi avanti e mi sta pure bene, però mi sarebbe piaciuto di più che in questa assise si fosse venuti dicendo: "*Guardate, ci abbiamo provato, e ci siamo riusciti in parte, in tutto o in niente*". Invece s'è detto solamente che sono state diminuite le spese per i servizi alla persona. Probabilmente, quindi, sono stato frainteso,

Per quanto riguarda quello che dico io, nel senso che vi critico e vi dico quello che secondo me non va, è di allocare più risorse nei servizi alla persona e nel ristoro alle attività commerciali. Vi ho detto questo. Poi cos'altro vi devo dire? Se io fossi stato in Amministrazione, avrei fatti un'altra cosa, però siete voi che dovete dimostrare la capacità di amministrare e di fare. Mi pare, però, che la nostra sia un'opposizione abbastanza costruttiva, tant'è che ho piacere per i 13.500 euro per l'Antiquarium, di cui il sindaco ha detto prima e che era una proposta nostra. Per carità!, ve ne do atto e vi devo dire che mi fa piacere, al di là di chi l'abbia fatta, al di là di chi l'abbia ..., al di là delle risorse che arrivano, io ho piacere che un progetto che avete condiviso e sposato vada avanti. Non vi ho fatto nessuna critica. Se poi l'opposizione non può fare le critiche, se l'opposizione deve fare le proposte, allora datemi l'assessorato, come qualcuno tempo fa... Io non lo pretendo. Al di là delle battute, fra poco entreremo nel clima natalizio e mi fa piacere che le luminarie si facciano. Mi sarebbe dispiaciuto se non si fossero fatte e avrei criticato da morire. Però vi dico di osare un po' di più qualche volta. SE qualcuno mi deve criticare perché vi dico di osare un po' di più, per carità!, ognuno è padrone dei propri gesti e delle proprie azioni. Anzi, vi dico ancora di più.

Siamo arrivati, siete arrivati a metà legislatura e, di solito, a metà legislatura si fa un rendiconto chiedendosi: "*Cosa abbiamo fatto in due anni e mezzo?*".

**- SINDACO**

Oggettivamente, tra i buoni-spesa, il "Click Day", quello e quell'altro, sono 15 giorni da morire. Sinceramente, quindi, il bilancio lo facciamo magari a fine anno o all'inizio dell'anno nuovo, tanto non cambia niente. Magari con un po' più di calma e lo faccio anche volentieri. A volte forse siamo troppo presi a voler fare le cose che ci dimentichiamo di ricordare quelle che abbiamo fatto.

Ci sono altri interventi?

**- CONS. CAMELA**

Solo per concludere.

Lo spirito dell'opposizione è quello di punzecchiare e di darvi lo stimolo a fare. Io non faccio l'assessore, non faccio il sindaco, ma faccio il consigliere di opposizione, quindi vi punzecchio e vi do dei consigli. Se li fate ho piacere, se non li fate, vi critico. Se però devo essere criticato per avere fatto una critica, sinceramente mi pare un po' tanto.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi? Prego, Cinzia!

**- CONS. PERONI**

Buonasera! Siccome non ho ben sentito la presentazione, in quanto non arrivava bene l'audio, vorrei fare solo qualche domanda.

Nell'ultimo Consiglio del 29 ottobre avevamo comunque approvato la variazione in cui erano entrati circa 250.000 euro di soldi provenienti dallo Stato per l'emergenza Covid. La domanda è questa: da quando abbiamo approvato l'ultima variazione ad oggi, sono entrati altri soldi, sempre per l'emergenza Covid?

**- SINDACO**

Sono arrivati i 186.000 euro che leggi, Cinzia. Basta leggere il bilancio!

**- CONS. PERONI**

Quindi, alla fine, da 250.000 euro siamo arrivati a 430.000 euro?

**- SINDACO**

Sì!

**- CONS. PERONI**

Quindi, 430.000 euro che lo Stato ha dato al Comune di Castel di Lama per l'emergenza Covid.

**- SINDACO**

Sì.

**- CONS. PERONI**

Nel capitolo 757, i 93.000 euro per la Scuola Media, se non erro, sono finanziati sempre con i soldi Covid?

**- SINDACO**

Sì, perché sono interventi per il Covid.

**- CONS. PERONI**

Scusa, Mauro, ma non sento. Come?

**- SINDACO**

Sono soldi per interventi Covid.

**- CONS. PERONI**

La stessa cosa per i 70.000 euro del trasporto scolastico?

**- SINDACO**

In parte, sì.

**- CONS. PERONI**

OK!

Inoltre, i 3.000 euro per il progetto che ha presentato il vicesindaco. I 24.000 euro per ...

Inoltre, nel capitolo 580, i 61.000 euro per che cosa sono?

**- SINDACO**

Sono i buoni alimentari dello Stato.

**- CONS. PERONI**

In pratica, quanti soldi sono arrivati alla fine? Quelli che lo Stato ci ha trasferito, quei 430.000 euro, sono stati impegnati tutti?

**- SINDACO**

No! Tu vedi che 150.000 euro sono stati accantonati e che non si sa come debbano essere utilizzati.

**- CONS. PERONI**

OK! Quindi sono rimasti 153.000 euro?

**- SINDACO**

Sì. Prima erano 186.000 euro, poi sono stati spostati e incrementati a 153.000.

**- CONS. PERONI**

Bene!

Viso che è stato tirato in ballo, vorrei chiedere riguardo ai 1.000 euro nel capitolo delle somme a disposizione del sindaco, capitolo che appunto è stato rimpinguato di 1.000 euro. Come mai solo 1.000 euro e perché 1.000 euro?

**- SINDACO**

Cinzia, anche quando eravate voi ad amministrare, in quel fondo ci sono sempre stati 8.000 euro. Adesso è stato aumentato a 10.000 euro perché c'erano determinare richieste. Probabilmente, il responsabile dei Servizi Sociali, visto che manca un mese alla fine dell'anno e ha visto che probabilmente ha già delle richieste da parte di persone che magari non riescono a pagare le bollette; i buoni alimentari sono un bel ristoro, però non sono soldi in contanti, quindi con quelli non riesci a pagare le bollette. Peraltro, a qualcuno viene magari staccata la corrente elettrica.

**- CONS. PERONI**

Ecco, era proprio questo! Siccome sono avanzati dei soldi, precisamente quei 150.000 euro per il Covid, quelli sono vincolati?

**- SINDACO**

Quelli sono vincolati perché non si sa. Vanno a coprire minori entrate di cui ancora non sappiamo. La seconda trance della TARI deve essere pagata oggi, quindi non sappiamo ancora cosa è entrato o non è entrato. Se il trend è quello della prima trance, saranno entrati molto meno soldi rispetto al passato, perché se la gente non guadagna la TARI è l'ultima cosa che paga.

**- CONS. PERONI**

Servono quindi per coprire queste spese qua?

**- SINDACO**

L'ho già detto un'altra volta, comunque!

Vincenzo Camela giustamente che il Governo ha dato i ristori anche ai Comuni. E' però anche vero che questi soldi ce li hanno dati però non è chiaro come possano essere utilizzati. Se lo Stato quando ci dà dei soldi sarebbe bene che ci desse più libertà sul loro utilizzo, oppure una regola chiara su come utilizzarli. A quel punto, potremmo anche essere un po' "più audaci" e avere un po' più certezza di computerli. Già il fatto di mettere 93.000 euro per l'impianto di aerazione, metti poi caso che debbano essere rimborsati, quello sarebbe un debito grosso come un macigno, che il Comune di Castel di Lama non si può permettere. Pertanto, quando ci viene detto che dobbiamo essere audaci, audaci sì, però con un minimo di attenzione, perché si rischia veramente che poi ce li richiedano indietro, perché magari si rendono conto di avere regalato troppi soldi a tutti o a determinate tipologie di Comuni. Lo Stato i soldi li ha dati in funzione

del numero di abitanti, ma è vero che la nostra realtà ha determinati servizi e che non è, ad esempio, una realtà quale Roma. Roma ha infatti servizi completamente diversi, pertanto quello che va bene per Roma non va bene per noi e viceversa. Capisci, quindi, che a volte siamo un po' titubanti e la dr.ssa Cacciamani è molto attenta, perché effettivamente non c'è scritto come dobbiamo utilizzarli. Se fossero stati soldi a fondo perduto per spese di qualsiasi genere, li avremmo utilizzati sicuramente più velocemente e in maniera molto più "allegra", chiaramente "allegra" non nel senso che vogliamo buttare i soldi. Dobbiamo invece muoverci un attimo con circospezione, anche perché questi soldi arrivano all'ultimo momento. Ad esempio, i 60.000 euro in una settimana dobbiamo darli.

#### **- CONS. PERONI**

Condivido il suo ragionamento e anche il ragionamento di Vincenzo. Se i 93.000 euro non possono essere spesi per un Istituto Scolastico presente a Castel di Lama e se sono legati alla scuola, allora mi può venire anche il dubbio che ha sollevato Vincenzo cioè dire: *"I soldi li do ai miei cittadini per spenderli sul nostro territorio"*, ma spenderli, ad esempio... Perché ho sentito anche parlare di Teramo. Già siamo pure fuori Regione! Allora inizio a pensare: stiamoci attenti, perché potrebbero anche chiedere indietro i soldi che diamo ai cittadini per andarli a spendere in un'altra regione. Questo è il ragionamento! Ho sentito, infatti, che possono essere spesi anche a Teramo. Se non possiamo spendere per il territorio di Castel di Lama 93.000 euro, 50.000 euro o 10.000 euro, figuriamoci se possiamo andarli a spendere in un altro Comune, se sono così talmente vincolati o addirittura, o addirittura in un'altra provincia o in un'altra regione! Allora, stiamoci attenti! Vedi che ti contraddici in quello che dici?! Voglio dunque evidenziare un attimino anche questo aspetto, anche se io sono favorevole ad investire all'interno di Castel di Lama. Se invece di 93.000 euro ce ne vogliono 100.000, se ne mettono 100.000. Non possono dire che i soldi sono a tracciabilità. Sono stati investiti perché l'impianto di aerazione è utile anche per un'emergenza Covid. Perché è necessario arieggiare. Secondo me, quindi, si giustifica l'intervento. Io, quindi, azzarderei pure.

#### **- SINDACO**

La certezza assoluta non l'abbiamo. E' logico che un conto è investire 93.000 euro in un impianto di aerazione, che comunque è un spesa di investimento che rimane, nel senso che sarà un impianto utile anche per i prossimi anni e che magari contribuirà a diminuire l'incidenza delle influenze a scuola; quest'anno no, perché teniamo tutti la mascherina. A dicembre-gennaio c'è il picco dell'influenza a scuola e sappiamo che l'anno scorso, quando ancora non c'era il Covid, il 50% degli studenti era a casa con la febbre. Investire nell'impianto di aerazione, al di là del fatto che qualcuno ci possa dire che non potevamo farlo, significa fare un qualcosa che poi rimane per tutti.

Se avessi investito 93.000 euro su un esercizio che è al di là del Tronto, a quel punto ci penderei due volte, ma tanto sono convinto che se c'è qualche

attività a Sant'Egidio del Comune di Castel di Lama, al massimo lì andranno 1.000 euro. Dopo di che, se lo Stato me li richiederà indietro, glieli ridarò, però non avrò creato un buco di bilancio da non essere in grado di sistemare. Invece, quella di 93.000 euro è una somma che va spesa con più attenzione ma, anche qualora si scoprisse che – penso di no – non si possono dare, sarà comunque sempre un bene che rimarrà a Castel di Lama e non soldi che sono spariti e tanti saluti. L'investimento è quindi diverso, proprio perché si investe in beni.

Pio, vuoi dire qualcosa, oppure passiamo alla votazione?

**- CONS. SILVESTRI**

Hai nominato Sant'Elpidio. A Sant'Elpidio normalmente si andava a comperare i confetti. Scusate, ma cosa si, va mai a comprare a Sant'Elpidio?!

**- SINDACO**

Se magari c'è qualche cittadino che ha il negozio lì!

**- CONS. SILVESTRI**

Ah! Io credevo però che già fosse chiaro l'obiettivo. Si sa che ci possono essere delle cose in cui i cittadini di Castel di Lama andavano a fare spesa. Scherzi a parte, io immaginavo così, perché poi alla Città delle Stelle ci arriviamo tutti i giorni.

**- SINDACO**

Chi ha il negozio che non è a Castel di Lama o a Sant'Antonio, sono quelli che hanno l'attività fuori anche da questi confini, ma che sono residenti a Castel di Lama. Lavorano quindi magari a Sant'Egidio, ma vivono a Castel di Lama. E' vero che la transazione avviene nel Comune abruzzese, però in realtà, la notte i soldi tornano nel Comune di Castel di Lama.

**- CONS. SILVESTRI**

Sì, però rimarcate un po' meglio. Signor sindaco, questo va rimarcato, perché, giustamente, chi ascolta che cavolo pensa? E' vero che Castel di Lama si trova in una posizione scomoda, in una posizione bella da abitare, perché io sto bene quassù sopra arroccato, ma il territorio è un territorio particolare, che non ha eguali nella zona. C'è una parte di Ascoli, dove poi più sotto ci sono attività commerciali anche grosse, tipo Città delle Stelle e altre. Se questo viene ribadito bene prima, facendo capire alla gente che già si può andare ad acquistare solo dove il titolare sia di Castel di Lama, è un fatto, come quando giustamente fossero soldi spesi tutti quanti dentro al Comune, perché di giorno si depositano giù e di notte si riportano a casa, oppure nella cassaforte, che poi il giorno dopo farà il versamento in banca.

Adesso si capisce più chiaro quello che si deve capire. Noi dobbiamo sempre tenere conto che questa non è una discussione pacifica tra di noi, oppure

una discussione in cui ci possiamo incazzare perché abbiamo vedute diverse. Il Consiglio Comunale è un qualcosa che si è stato precedentemente cercato di abbozzare per non rendere edotti i cittadini, che dovevano solo credere e ubbidire ad un sistema che già in Italia purtroppo abbiamo conosciuto, con queste leggi che dicono tutto, perché quando l'abbiamo reclamato dal Prefetto era indicativo che il Prefetto voleva dare le indicazioni, ma non poteva imporre che il Consiglio dovesse essere fatto in un orario in cui tutti potessero partecipare. E ci risiamo, insomma! Però il Consiglio deve essere fatto, onestamente, come si sta facendo adesso, anche con la partecipazione del popolo, perché i Consigli a mezzanotte e i Consigli a mezzogiorno... Fortuna che l'Amministrazione è durata poco, altrimenti in altre circostanze, per altre cose, sarebbe scoppiata una rivoluzione. Ha capito? Però, giustamente, se il Consiglio deve sentire tutti, è giusto che si chiariscano bene i passaggi del Consiglio, per non far capire fiaschi per fischi. In apparenza, sembra proprio che uno vada a spendere i soldi fino a Teramo. Anche con tutte le più belle premesse, anche con il fatto che Camela dice che noi siamo cittadini del mondo, però il cittadino, alla fine, dice: *"Ma noi che cacchio abbiamo da spartire con la provincia di Teramo!? Che cosa abbiamo da spartire con il Comune di Ascoli, a cui già diamo troppa roba?"*. Il cittadino pensa questo e ha ragione. Però quel cittadino che venga informato che al di là della strada oppure fino a Sant'Egidio è un cittadino di Castel di Lama che vende in un negozio, ma è lui il titolare che riporta i soldi a Castel di Lama... Anzi, quello quando torna alla sera non solo riporta i soldi dei bonus di Castel di Lama, ma riporta pure quelli dal di là della strada li riporta di qua.

Ecco, io ho voluto fare questo show di chiarimento, perché temo che i cittadini possano non capire e che il giorno dopo il Consiglio si sviluppi un chiacchiericcio di chiacchiere, tanto per rimanere nel tema, chiacchiericcio di chiacchiere dove non sai dove mettere le mani per frenarlo. Ecco, la chiarezza è importante per fare capire. Poi ci può stare che a qualcuno non vada bene che un cittadino di Castel di Lama vada a spendere pure i soldi al di là della strada, che è il Comune di Ascoli, ma su un titolare di negozio che è di Castel di Lama, lasciamoglielo pensare. Tutti hanno il diritto di pensare tutti e tutto, però andarli a spendere di là, dove il titolare è un cittadino di Castel di Lama, è come se li avesse spesi di qua. Non avremmo quindi aiutato né il Comune di Ascoli né qualcun altro, ma solo ed esclusivamente quell'attività di Castel di Lama che è ubicata a Villa Sant'Antonio, in Comune di Ascoli. Ecco dunque che l'aspetto è tutto diverso e che il contenuto cambia completamente.

Detto questo, buon proseguimento! Andiamo avanti!

**- SINDACO**

Grazie, Pio!

Vorrei chiedere una cosa a Vincenzo, visto che ne ha anche parlato e che volevo chiarire la questione con l'Unione.

Vincenzo, da sempre, anche quando eravate voi ad amministrare, è sempre uscito che il rapporto di Castel di Lama con l'Unione è stato sempre abbastanza complesso, dibattuto. E' così?

Faccio un esempio. Io mi sono trovato dentro il CUP, il Centro Universitario Piceno, senza che comunque nessuno di noi abbia mai dato l'OK ad entrare dentro il CUP come Unione dei Comuni. Questo è un esempio.

Oppure, riguardando ad esempio la questione dei rapporti con l'Unione, uno dice: "*Dobbiamo fare dei servizi con l'Unione, oppure non dobbiamo farli?*". Io ho sempre portato avanti la linea che i servizi con l'Unione vanno fatti se c'è convenienza per tutti a farli. Se invece è una maniera per togliere servizi alla città di Castel di Lama e condividerli con altri, senza però che ci sia un reale beneficio per la città, io mi sono sempre opposto a questo. E questo è sempre stato mal digerito, soprattutto da quelli del Partito a cui tu appartieni, perché secondo me loro a volte vedono l'Unione come un'appendice del loro Comune. Un tempo l'Unione aveva i Servizi Sociali qua a Castel di Lama ed eravamo la sede di tutto. Poi, ad un certo punto, quando c'è stato Ruggeri, s'è deciso di spostare la sede a Spinetoli. Questo spostamento di sede cosa ha portato? Prima Ficcadenti era a Castel di Lama, aveva l'ufficio qua ed era l'ufficio dell'Unione. Ora, invece, è a Spinetoli e molto dei servizi si cerca sempre di portarli dalla parte di Spinetoli e di Colli.

Mi viene chiesto di unire i servizi dei Vigili Urbani, però il Comune di Castel di Lama che interesse ha ad unire i servizi dei Vigili Urbani? Avrà forse un servizio migliore? No! Dovrà mandare i propri Vigili in altri Comuni che prima non avevano i Vigili. Quindi, non era un guadagno per il Comune di Castel di Lama. Forse avremmo risparmiato qualche soldo negli stipendi, ma avremmo avuto un disservizio anziché un miglior servizio.

Io sono sempre stato dell'idea che l'Unione dei Comuni va bene se, facendo dei servizi insieme, si ha un guadagno e un arricchimento per tutti. Se invece deve essere una maniera per risistemare le situazioni di alcuni Comuni, senza che di fatto non porti reali vantaggi, io dico sempre ai miei colleghi di fare una Convenzione fra di loro, lasciando però fuori l'Unione dei Comuni, che invece deve solo trattare servizi che vadano bene per tutti. E non è che dobbiamo sposarci sempre, ma ci dobbiamo sposare dove c'è oggettivamente una convenienza o di organizzazione di servizio o economica per poterlo fare.

Io l'ho sempre pensata così. Non so tu, Vincenzo, come la pensi, perché tu, quando partecipi all'Unione dei Comuni, approvi tutto, anche i verbali. I nostri verbali non li approvi. Non so perché non ti piacciono! Quelli dell'Unione forse sono scritti meglio. Visto però che all'Unione dei più disponibile ad approvare tutto, pure i verbali, ti chiedo che cosa ne pensi di questa mia visione che sto cercando di portare avanti dentro l'Unione. Peraltro, quello che sto vivendo io è un po' la conseguenza di quello che è stato fatto nel passato da voi e comunque neppure voi avevate un rapporto idilliaco con l'Unione, tant'è vero che molte delle decisioni importanti, che costano ancora a Castel di Lama, come l'entrata nel CUP, dono state votate con l'assenza dei nostri rappresentanti. E ora, per

poter uscire dal CUP – ti faccio un esempio – il CUP chiede 30.000 euro all'anno da parte dell'Unione dei Comuni, di cui una buona parte verranno dal Comune di Castel di Lama, senza che mai nessuno del Comune di Castel di Lama abbia votato affinché l'Unione dei Comuni entrasse all'interno del CUP. Invece il Comune di Offida e il Comune di Spinetoli, che avevano delle quote loro, in quanto c'era una sorta di scatole cinesi, sono potuti uscire dal CUP senza nulla dovere. Questo per dirti a volte il rapporto un po' conflittuale, dal punto di vista organizzativo, che ha il Comune di Castel di Lama con l'Unione.

Tu cosa ne pensi? Pensi che io abbia ragione? Pensi, che la linea sia giusta? Te lo chiedo visto che comunque tu appartieni a quel Partito che è egemone all'interno dell'Unione dei Comuni.

#### **- CONS. CAMELA**

Conosco bene tutta la storia che il sindaco racconta per memoria storica, anzi non per memoria storica ma per sentito dire. Per quanto mi riguarda, io invece posso dire per memoria storica.

Sulla faccenda del CUP non eravamo d'accordo quasi nessuno, poi come è andata a finire... Era dopo la legislatura in cui io facevo l'assessore. E lì – questa volta devo dare ragione a Pio – davvero qualcuno si è svenduto la fede per motivi a me sconosciuti. I posteri, comunque, giudicheranno i motivi e le scelte fatte quella volta.

Per quanto riguarda l'Unione, io ribadisco un concetto fondamentale e condivido pienamente con te. L'Unione deve essere un vantaggio non solo economico, ma deve essere un vantaggio di servizi, cioè con l'Unione si danno più servizi, perché arrivano maggiori trasferimenti dallo Stato, c'è più omogeneità nel trattare il territorio, c'è una serie di cose che, secondo me, sono auspicabili e condivisibili.

E' però chiaro che non si può solo prendere il buono. Quando si mangia, non è che si vada a pizzicare il pezzo più buono e il resto lo si lasci. Quando si fa un piatto, a volte ti capita la parte più buona, a volte ti capita la parte meno buona. Ciò che voglio dire, è che è sempre un saldo algebrico. Costi e benefici vanno calcolati in pari entità, perché se abbiamo sempre tutti i difetti e mai i pregi è tutto negativo.

Se poi dobbiamo fare un ragionamento comune sull'Unione dei Comuni, io ti dico che ci posso lavorare, facendo parte anche di quel Consiglio. Approvo come te, senza discussioni, sia il bilancio che le cose. Mi pare che l'ultimo Consiglio sia durato 12 minuti, giusto il tempo di leggere il dispositivo e di approvarlo. Sbaglio?

#### **- SINDACO**

Giusto!

- **CONS. CAMELA**

Quindi non è che io approvo, *ob torto collo* o per dati di fatto. Li approvi tu e li approva un altro consigliere. Mi pare che si approvino tutti all'unanimità. O no?

- **SINDACO**

Quasi sempre.

- **CONS. CAMELA**

Mi pare quindi che anche tu condivida questo status quo, quindi non mi puoi lanciare il dito inquisitore!

- **SINDACO**

Non ti ho voluto puntare il dito inquisitore.

- **CONS. CAMELA**

Tu hai detto che io approvo tutto, anche i verbali.

- **SINDACO**

Ho fatto una battuta. Visto che qui da noi tu ti astieni sempre sull'approvazione dei verbali, mentre invece ho visto che i verbali dell'Unione...

- **CONS. CAMELA**

Intendi i verbali della precedente seduta?

- **SINDACO**

Esattamente! Ho chiesto al Segretario di farti dare chi fa i verbali dell'Unione, in modo che così magari quelli li approvi. Almeno ho il piacere di vedere che approvi un verbale della precedente seduta. A parte la battuta...

- **CONS. CAMELA**

Concludo dicendo che, per quanto riguarda l'Unione, se ci sono da fare delle battaglie, se ci sono da verificare dei servizi che non vanno bene, e quant'altro, perché se proprio vogliamo tornare indietro, quando parecchio tempo fa, più di dieci anni fa, si parlava di fare i Vigili Urbani dell'Unione, non solo noi ma anche altri Comuni hanno detto proprio un No senza "se" e senza "ma", perché non era conveniente per la Pianta Organica di qualche Comune – Castel di Lama e mi pare anche Colli, che ne aveva uno o due – perché chi ne aveva già pochi cosa faceva?

Certo è che invece, quando ti fanno le iniziative, tipo la Fiera e altre manifestazioni di grande interesse, dove oggettivamente i Vigili in Pianta Organica del Comune che organizza non servono, lì la sussidiarietà dovrebbe entrare prima della politica. Ognuno ha la propria casacca, tu hai quella dei 5 Stelle, io ho quella del PD, però quando si parla di solidarietà e di sussidiarietà

dobbiamo spogliarci delle casacche che abbiamo e dobbiamo ragionare per l'interesse unico e necessario, quello del cittadino.

**- SINDACO**

Io ti dico che con gli altri colleghi sindaci c'è una nella collaborazione. Ad esempio, riguardo ai buoni-spesa, abbiamo stabilito assieme quali siano i limiti per ciascun nucleo familiare, anche se poi anche lì ci siamo divisi sulla gestione. Noi, Offida e Appignano l'abbiamo fatto in proprio, mentre Colli e Spinetoli lo fanno con l'Unione. Perché? Boh, sinceramente non lo so! Secondo me, o si fa tutti assieme, o si fa tutti separati.

**- CONS. CAMELA**

In Giunta ci sei tu e non io! Quando discutete queste cose...

**- SINDACO**

Ti faccio capire che i soldi per i buoni-pasto sono arrivati ai Comuni e l'idea del Governo è che li gestisca il Comune. Abbiamo fatto un discorso abbastanza unitario sulle linee guida principali, ad esempio quanti soldi dare al massimo ad ogni nucleo familiare. Poi ognuno ha preso un po' la sua strada, perché c'era chi voleva fare in un modo e chi in un altro. Giustamente, secondo me, in autonomia ognuno ha poi scelto quella che era la strada migliore o che riteneva migliore.

Ci sono altre questioni, che magari io ho già posto in passato, tipo la questione della suddivisione delle sfortune, ad esempio le persone in comunità, a noi e al Comune di Spinetoli, perché abbiamo una situazione di popolazione con la presenza di molti più stranieri rispetto ad Offida, Appignano, Castorano o Colli, ho chiesto che ci fosse solidarietà nei nostri confronti, perché una volta il ragazzo in comunità l'abbiamo noi e un'altra volta può averlo un altro Comune. Invece, in quel caso, la solidarietà non è stato mai possibile portarla avanti, perché quello è un costo e nessuno vuole farsi carico di un costo altrui se quell'anno non ce l'ha, ben sapendo che una volta potrebbe capitare a qualcun altro e quindi la solidarietà potrebbe essere al contrario e favorevole. Dipende dai casi della vita, che non si possono mai conoscere.

Se tu guardi il Bilancio dell'Unione, gran parte dei servizi, oltre a quelli finanziati come Ambito, che quindi sono risorse che entrano, sono servizi che di fatto sono contabilizzati, al di là delle spese generali contabilizzate per fascia demografica, cioè noi paghiamo di più perché abbiamo più abitanti. Tutti gli altri servizi sono servizi individuali per cui, se io ho tot ore di assistenza scolastica, pago le mie tot ore e non in base alla popolazione. Se io ho 30 persone che hanno bisogno di tot ore, pago quelle ore. Un altro Comune pagherà le proprie ore. Quindi, di fatto, l'Unione è vero che è un collettore di servizi omogenei, perché è la stessa Cooperativa che fa il servizio e tutto il territorio ha lo stesso standard di servizio, però, in quel caso, ognuno si paga il proprio servizio. Non è, dunque, che ci sia questo aiutarsi reciprocamente, nel senso che io ti aiuto da una

parte e tu mi aiuti dall'altra, perché ognuno si paga il proprio. Insomma, è una solidarietà un po' a metà.

**- CONS. CAMELA**

Aggiungo solo una cosa. Mi pare che l'altra sera, con la Cooperativa "Coop Marche", i debiti siamo stati azzerati tutti quanti.

**- SINDACO**

Certo! Il Covid ha sospeso le attività di assistenza per due o tre mesi, quindi quella che era la posizione debitoria dell'Unione tutta, dovuta anche al mancato gettito dell'..., che non pagava parte dei servizi e che li paga in ritardo, logicamente ci ha consentito, mantenendo gli stanziamenti di bilancio e aumentandoli un po', di recuperare un po' di quel coso che eravamo indietro. In questo senso, quindi, siamo stati agevolati. Però quei servizi della Coop Marche ogni anno costano sempre di più perché – ahimè! . ci sono sempre più persone con disabilità e purtroppo le risorse, questo è sempre stato detto, non ce la facciamo più se non c'è un intervento di un altro ente superiore, perché comunque noi siamo già al massimo di quello che possiamo fare. Paola ogni volta deve stare lì a riuscire a mantenere le somme in determinati ambiti di sostenibilità economica e dobbiamo sempre stare attenti alle ore. Non siamo in grado di poter dare le ore che tutti chiedono e che sono sempre di più. Non siamo in grado perché purtroppo le risorse che arrivano attraverso i trasferimenti non sono sufficienti. Il problema è questo.

**- CONS. CAMELA**

Capisco la Cannella, perché aumentano sempre le ore e molto spesso le risorse non sono sufficienti per pagarle. Noi conferivamo, comunque, con il Fondo di Solidarietà, se ti può far piacere. Te le puoi guardare quelle delibere, visto che sei molto bravo a ritrovarle. Noi prendevamo i soldi dal Fondo di Solidarietà per permettere le ore di cui i ragazzi avevano bisogno.

**Breve dialogo a botta e risposta, indecifrabile, fra il sindaco e il cons. Camela.**

**- SINDACO**

Possiamo passare alla votazione? No, perché vedo che Gabriele chiede di intervenire. Prego!

**- ASS. GAGLIARDI**

Volevo chiarire una cosa con Pio, visto che ha fatto un intervento dicendo che forse non ero stato abbastanza chiaro nel mio intervento.

## - CONS. SILVESTRI

No! Io vi volevo sottolineare un ripasso, una ripetizione, perché io, oltre che a partecipare, sto ad ascoltare. Non è una fatica, anzi tutt'altro, però, così come sto ad ascoltare, interpreto, in base al modo in cui si parla, il pensiero e il capire del cittadino che in questo momento è collegato. Allora mi va di fare dei chiarimenti perché dove io ci vedo delle ombre che altri potrebbero non aver capito e, come ho già detto, da domani si solleverebbe un chiacchiericcio di chiacchiere che addirittura trivi persone che per strada ti fermano e ti dicono: *"Allora, com'è questo? Allora, com'è quell'altro?"*. Invece nella chiarezza giustamente il cittadino è soddisfatto di quello che ha sentito in Consiglio, non gli rimangono delle lacune mentali di dire: *"Ma io ho capito così, giustamente"*, mentre invece, magari, l'interpretazione della cosa doveva andare per un altro verso, ma non c'è andata perché magari non si era spiegata con il massimo della chiarezza, perché qui, di impatto, sembra che tutti i Comuni della vallata si stiamo facendo i cavoli propri: Ascoli non collabora, Castel di Lama spende di là dalla strada e arriva fino a Teramo! Ed ecco che allora è inevitabile che al cittadino non addentro, non informato, che apprende l'informazione solo in questo momento, qualche dubbio possa venire e dice: *"Ma noi chi siamo? Siamo forse gli imbecilli, siamo quelli che stanno portando i soldi del nostro Comune da un'altra parte?"*. Giustamente, quando si dice che un esercente di là, ma che ha la residenza a Castel di Lama, tu porti i soldi di là, perché poi questo è un aiuto sia ai cittadini sì, però è un aiuto sia ai cittadini, sia all'esercente. Quando questo esercente, giustamente, di giorno sta a vendere di là e i soldi alla sera li riporta di qua, è come quando fossero stati spesi all'interno del nostro Comune, perché effettivamente è così. Se poi un altri cittadino ha, come si è fatto il paragone, magari un negozio a Sant'Egidio, questi già i soldi a Castel di Lama li riporta tutta la sera, ci riporta anche qualcosa di qualcuno che è andato a comprare là. Ha riportato non solo quelli di Sant'Egidio tutti i giorni, ma ha riportato pure quelli.

Quando io facevo una battuta dicendo che a Sant'Egidio si vanno a comprare i confetti, era per spiegare e far capire bene chi è quello che sta, perché si va là e quale danno o quale vantaggio porta.

In una Giunta si fa un certo tipo di discorso, secondo me in pubblico lo stesso valore di Giunta va spiegato in parole più povere, in parole più chiare se non altro, non povere, perché anche in Giunta non è che si facciano i professori, perché tutti questi professori non li vedo proprio, anzi più ci si manda a quel paese e forse meglio è in Giunta, cosa che magari non si può fare in pubblico. In pubblico, però, non va trascurato l'aspetto della chiarezza, perché chi ci vuole ricamare sopra trova terreno fertile. Se io, per farvi un'opposizione distruttiva, se la gente ha capito male, domani mi si rimette ... Capito qual è la questione?

Era solo questo che io volevo precisare. Non ho risentimenti, non m la prendo contro nessuno.

**- ASS. GAGLIARDI**

Infatti il mio intervento era volto proprio a questo.

**- CONS. SILVESTRI**

Io ho parlato di una informazione chiara, non perché voi forse non siate stati chiari, il fatto è che si è capito un po' male, nel senso che lo davate per una cosa scontata.

Scusatemi! Puoi andare avanti, Gabriele.

**- ASS. GAGLIARDI**

Chiarisco bene il punto, anche se ormai mi pare che sia chiaro. Si può andare a spendere, come ho detto prima, in un'attività in cui almeno un socio sia residente a Castel di Lama. Peraltro, di questa somma che andiamo ad impegnare per le attività commerciali, una quota la lasciamo comunque ai commercianti. Noi ai commercianti infatti, una quota-parte comunque la lasciamo. Se non raggiungono un certo numero di buoni che vengono acquistati, noi interveniamo per garantire loro comunque il minimo.

Io credo quindi che sia un intervento abbastanza importante da parte della nostra Amministrazione, rivolto ai cittadini di Castel di Lama e, soprattutto, alle attività di Castel di Lama.

**- SINDACO**

Grazie, assessore! Direi che possiamo passare alla votazione di questo punto e anche della sua immediata eseguibilità, in contemporanea.

Passiamo dunque alla votazione nominale.

**Il Segretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n.1 e della sua immediata eseguibilità**

**- SEGRETARIO COMUNALE**

Il Consiglio approva a maggioranza (9 voti a favore) con 3 astenuti (cons. Camela, Peroni e Silvestri).

**- SINDACO**

Possiamo passare al prossimo punto dell'ordine del giorno.